

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-647 del 10/02/2023
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE DA FALDE SOTTERRANEE MEDIANTE N° 1 POZZO IN COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE) LOCALITA' VIA FERMI E ARCHIVIAZIONE PRATICA. - PROCEDIMENTO N. RE08A0032 RICHIEDENTE: SUGHERIFICIO MONTECCHIESE SAS
Proposta	n. PDET-AMB-2023-662 del 09/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. **34746/2022**

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE **DA FALDE SOTTERRANEE MEDIANTE N° 1 POZZO** IN COMUNE DI **MONTECCHIO EMILIA (RE)** LOCALITA' **VIA FERMI** E ARCHIVIAZIONE PRATICA. - PROCEDIMENTO N. **RE08A0032**

RICHIEDENTE: SUGHERIFICIO MONTECCHIESE SAS

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di

concessione di acqua pubblica;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787 del 09/06/2014 avente per oggetto "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico Art. 21 R.R. 41/2001";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1415 del 05/09/2016 Definizione dei fabbisogni irrigui per coltura, ai sensi del D.M. 31 luglio 2015 "approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2254 del 21/12/2016 "Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati, in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31 luglio 2015 secondo quanto disposto dall'accordo di partenariato 2014-2020, sezione 2 "condizionalità ex-ante tematiche FEASR" punto 6.1 "Settore delle Risorse Idriche".
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

RICHIAMATA la Determinazione di ARPAE n. DET-AMB-2017-2801 del 01/06/2017 con cui è stata rilasciata alla ditta **Sugherificio Montecchiese sas** il rinnovo di concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, mediante prelievo da n. 1 pozzo in Comune di Montecchio Emilia (RE) località Via Fermi, ad uso industriale con validità fino al 31/12/2021 (Procedimento RE08A0032);

PRESO ATTO

- della comunicazione di rinuncia alla concessione assunta al prot. PG/2022/165162 in data 10/10/2022 inoltrata da Cocco Mauro residente a Montecchio Emilia, in qualità di rappresentante titolato della ditta titolare della succitata concessione;
- della nota di integrazione assunta al protocollo PG/2022/203229 in data 13/12/2022 inoltrata allo scrivente Servizio dal tecnico incaricato, in cui si comunica di non disporre delle ricevute di pagamento per le annualità 2018, 2019 e 2021;
- della relazione di tombamento pozzo assunta al prot. PG/2023/20983 in data 06/02/2023 inoltrata allo scrivente Servizio dal tecnico incaricato, con cui si documenta l'avvenuta

inertizzazione del pozzo e contestualmente si richiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

TENUTO CONTO:

- che in merito alla predetta concessione risulta costituito, da parte del concessionario, apposito deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, per l'importo complessivo di **€ 291,26**, versato in più occasioni sul c/c n. 00367409 e precisamente: **€ 263,00** in data 31/07/2008, **€ 20,00** in data 31/05/2013, e **€ 8,26** in data 04/05/2017;

VERIFICATO che i canoni arretrati e i relativi interessi legali per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021 risultano essere stati corrisposti.

DATO ATTO, che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio, ha fornito una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dove dichiara che il pozzo è stato inertizzato in data 01/02/2023 nelle modalità prescritte dalla normativa, e che è stato possibile verificare l'avvenuto tombamento del pozzo anche dalla relativa documentazione fotografica inserita all'interno della relazione di tombamento;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria esperita, che l'istanza di rinuncia alla sopracitata concessione possa essere accolta ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001 e che possa essere restituito all'avente diritto l'importo di **€ 291,26** quale deposito cauzionale di cui alla predetta concessione;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di dare atto della rinuncia alla concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee con prelievo da n. 1 pozzo in Comune di Montecchio Emilia (RE) assentita da ARPAE con Determinazione n. DET-AMB-2017-2801 in data 01/06/2017 alla ditta Sugherificio Montecchiese sas C.F. 00629210352;
- b) di archiviare la pratica di cui al Procedimento **RE08A0032**;
- c) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di **€ 291,26** versata, come dettagliato in premessa, dalla ditta Sugherificio Montecchiese sas quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- d) di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna per il seguito di competenza;
- e) di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g) che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie di cui agli artt. 18, 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933 e dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa o all'Autorità giurisdizionale ordinaria ai sensi del D. Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1) lettera b).

IL DIRIGENTE DEL

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA

Dott. Richard Ferrari
(*originale firmato digitalmente*)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.